



MANOVRA DELLA SVOLTA

BILANCIO 2019 - 2021

CITTA' DI
VENEZIA



CITTA' DI
VENEZIA



Amministrazione

Sindaco

Luigi Brugnaro

Assessore

Michele Zuin

Bilancio

Bilancio Partecipativo

Tributi

Economato

Società Partecipate

B I L A N C I O 2 0 1 9 - 2 0 2 1

SITUAZIONE DI PARTENZA

In via preliminare si deve evidenziare come la situazione finanziaria del Comune di Venezia al momento dell'insediamento dell'attuale amministrazione (2015) presentasse molteplici fattori di criticità. In particolare:

- bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Commissario Straordinario con **dichiarazione di disequilibrio** al fine di poter utilizzare deroghe. La dichiarazione di disequilibrio risultava essere pertanto l'anticamera alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (c.d. predissesto) ed al **dissesto finanziario**.
- **disavanzo di amministrazione di 72,7 milioni**, di cui 4,6 milioni derivante dalla gestione corrente 2014 da recuperare nei 3 anni dal 2015 al 2017 e 68,1 milioni derivante dalla gestione straordinaria e da recuperarsi in 28 anni dal 2015 al 2043;
- situazione di cassa in strutturale deficit fin dagli anni '90, con punte deficitarie anche di 160 milioni e che **al momento dell'insediamento presentava uno squilibrio di:**

- 100 milioni



B I L A N C I O 2 0 1 9 - 2 0 2 1

LE AZIONI INIZIALI

A fronte di tale iniziale situazione, l'Amministrazione Comunale si è posta l'obiettivo di utilizzare i primi anni per avviare una azione di **riequilibrio dei conti** e della situazione di cassa attraverso una serie di operazioni finalizzate a creare le condizioni per poter attuare successivamente anche politiche di riduzione della pressione fiscale.

IL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'azione di riequilibrio ha consentito finalmente di procedere ad una **riduzione della pressione fiscale** che l'Amministrazione ha scelto di indirizzare ad una tassa generalizzata e percepita da tutti i cittadini, introducendo anche misure specifiche per singole categorie.

Infatti è prevista

**UNA RIDUZIONE MEDIA GENERALIZZATA DELLA TARI DEL
2,70%**

CON UN BENEFICIO PER TUTTE LE FAMIGLIE

COME SI RILEVA NELLA SEGUENTE TABELLA



Numero componenti nucleo	Riduzione %
1	- 4,87 %
2	- 4,01 %
3	- 3,25 %
4	- 3,31 %
5*	- 4,88 %
6*	- 4,40 %

ipotesi su abitazione di 100 mq

Inoltre

* per rafforzare le **politiche a favore delle famiglie**,
è stata introdotta una ulteriore **riduzione** del

3%

per i nuclei con 3 o più figli che porta una diminuzione, per tali
contribuenti, al valore indicato in tabella;

per favorire la residenzialità è prevista una **riduzione**
per i negozi di vicinato del

30%

che interessa le seguenti categorie:

CLASSE 25 BIS Pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari

negozi generi alimentari
negozi confetteria e dolciumi
panifici
macellerie
latterie
bottiglierie vendita vino
salumerie
pollerie

CLASSE 27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante

negozi frutta e verdura
pescheria
fiori e piante

CLASSE 29 Banchi di mercato generi alimentari

Banchi di mercato generi alimentari

per favorire il piccolo commercio nelle aree centrali delle Città di Venezia, è prevista una **RIDUZIONE** del **20%**

relativa ad esercizi fino a 100 mq. non situati all'interno dei grossi centri commerciali, che interessa le seguenti categorie:

CLASSE 13

Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli

abbigliamento
es. comm. in genere
cartolerie
pelletterie
cosmesi
colori vernici
calzature
sementi
accessori auto
articoli sportivi
mobili
elettrodomestici
arredamenti ufficio
materiale elettrico
librerie
giocattoli
bazar
articoli casalinghi
materiale riscaldamento
materiale idraulico
apparecchi radio tv
pelliccerie



CLASSE 14

Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze

tabaccherie
farmacie
vendita ingr. generi non alimentari
edicole giornali
erboristerie
negozi fiori
articoli sanitari
magazzini grande distribuzione non alimentari
articoli odontotecnica
locali vendita in serra
negozi vendita giornali

CLASSE 15

Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato

vetri e specialità veneziane
articoli di ottica
antiquariato
gioiellerie
bigiotterie
orologerie
articoli fotografia
mercerie filati
tessuti
deposito materiali edili
pietre e metalli preziosi
filatelia numismatica
dischi videocassette
strumenti musicali
ceramiche

CLASSE 16

banchi di mercato beni durevoli

banchi di mercato beni durevoli

CLASSE 17

Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista

parrucchieri e barbieri
istituti di bellezza
servizi cura degli animali
tatuaggi e piercing

quindi

**OLTRE 800 NEGOZI DI VICINATO
GODRANNO DI UNA RIDUZIONE DEL
30%**

**OLTRE 4300 DI ALTRI ESERCIZI COMMERCIALI
GODRANNO DI UNA RIDUZIONE DEL
20%**

**Alcuni esempi
possono concretamente evidenziare
l'impatto di tali riduzioni**

(importi al netto dell'addizionale provinciale)

Tipo esercizio: ortofrutta di 90 mq.			
Dovuto 2018	Dovuto 2019	Differenza	Variazione %
€ 6.890,40	€ 4.821,77	- € 2.068,63	- 30,02%

Tipo esercizio: panificio di 90 mq.			
Dovuto 2018	Dovuto 2019	Differenza	Variazione %
€ 2.061,90	€ 1.439,47	- € 622,43	- 30,19%

Tipo esercizio: tabaccheria di 90 mq.			
Dovuto 2018	Dovuto 2019	Differenza	Variazione %
€ 1.344,60	€ 1.084,64	- € 259,96	- 19,33%

IN SINTESI SI TRATTA DI UNA **RIDUZIONE** EFFETTIVA E SIGNIFICATIVA **DELLE IMPOSTE PER UNA PARTE CONSISTENTE DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI** DEL COMUNE CON LO SCOPO DI ATTENUARE GLI EFFETTI DELLA CRISI ECONOMICA E DI POTER RILANCIARE AL CONTEMPO UN SETTORE DETERMINANTE E FONDAMENTALE PER IL TESSUTO URBANO E QUINDI **INDIRETTAMENTE PER TUTTI I CITTADINI.**

“ + VETRINE ACCESE + SICUREZZA ”

viene inoltre ridotta la tariffa dei ristoranti siti nelle isole parificandoli a quelli della terraferma in considerazione di una minore stagionalità turistica rispetto al centro storico, con

una **RIDUZIONE** di circa il

14%

viene infine ridotta la tariffa dei bar, pasticcerie siti nelle isole parificandoli a quelli della terraferma in considerazione di una minore stagionalità turistica rispetto al centro storico, con

una **RIDUZIONE** di circa il

9%

CON MODIFICA AL REGOLAMENTO TARI, INFINE, È STATA CREATA UNA NUOVA CATEGORIA RELATIVA AI TAKE-AWAY

in considerazione del maggiore indice di produzione rispetto alle altre strutture di vendita appartenenti alla medesima categoria.

La copertura delle riduzioni tariffarie a favore di tutte le utenze deriva dall'utilizzo di **4 milioni di euro derivanti dagli introiti dell'imposta di soggiorno.** In questo modo, come già fatto l'anno scorso ancorché in misura minore (1,5 milioni),

i cittadini hanno un ritorno e un beneficio diretto dei proventi dell'imposta

In tal modo i turisti partecipano direttamente alle spese della Città dando piena effettività ad uno degli scopi per cui è nata l'imposta di soggiorno.

Infine si precisa che nel Piano finanziario non vi è alcun impatto sugli utenti derivante dalle restituzioni ai cittadini che avevano fatto ricorso dell'IVA pagata sulla TIA.

2 - IMPOSTA DI SOGGIORNO

Locazioni turistiche

Come già annunciato, **sono state eliminate le riduzioni tariffarie del 20% nelle isole e del 30% per la terraferma** per le locazioni turistiche.

Inoltre vengono approvate in aumento le tariffe delle 3 categorie delle locazioni.

Tabella con prima e dopo (con categorie catastali)



	Tariffe notte 2018	Tariffe notte 2019
Gruppo 1- immobili categoria catastale A/1; A/8; A/9	€ 5,00	€ 5,00
Gruppo 2- immobili categoria catastale A/2; A/3; A/6; A7; A11	€ 3,00	€ 4,00
Gruppo 3- immobili categoria catastale A/4; A/5	€ 2,00	€ 3,00

In questo modo si cerca di scoraggiare il crescente fenomeno della locazione turistica a favore delle altre tipologie locative.

Ostelli

Al fine di prevenire possibili forme di elusione, viene confermata l'assoggettabilità all'imposta degli ostelli

3 - ZTL / BUS



Per migliorare le politiche di gestione e monitoraggio dei flussi, si sono approvate una serie di misure regolamentari sull'accesso alla città storica **approvando anche una rimodulazione delle tariffe di circa il 3%**

In particolare:

- il lasciapassare avrà validità fino alla mezzanotte del giorno in cui il pass è stato emesso. Si limita, quindi, al giorno di emissione la validità al fine di scoraggiare eventuali utilizzi plurimi nell'arco delle 24 ore (come in precedenza poteva accadere).
- si è ampliata la stagionalità che vedeva negli anni scorsi una tariffa maggiorata dal 1 maggio al 30 settembre oltre al periodo di carnevale, a tutto il periodo compreso tra il 15 aprile ed il 03 novembre confermando sempre il carnevale. In questo modo si prende atto dell'ormai consolidato prolungamento della stagione turistica a tutto il mese di ottobre con lo scopo di migliorare la gestione dei flussi turistici.
- viene introdotta una limitazione all'accesso all'Isola Nova del Tronchetto al fine di scoraggiare eventuali utilizzi plurimi e di gestire e controllare meglio l'accesso alla Città di Venezia.

4 - VENEZIA UNICA



Si è decisa una **rimodulazione delle tariffe** relative all'emissione della tessera Venezia Unica al fine di **favorire gli studenti** parificando ai residenti nel Veneto quelli provenienti da fuori Regione nell'ambito delle politiche tese a facilitare l'accesso ai percorsi di studio delle università cittadine ed il consolidarsi di un tessuto sociale più stabile.

Si è intervenuto infine sulle altre fattispecie relative ai residenti fuori Città Metropolitana e fuori Regione.

5 - ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE



Nonostante l'annunciato sblocco dei tributi comunali previsto dalla legge di stabilità 2019, **è stato scelto di non effettuare aumenti sulle altre imposte e/o tributi** (addizionale comunale, imu, cosap, cimp, ecc.).



INTERVENTI SULLE SPESE

Oltre alla sostanziale conferma degli stanziamenti legati ai vari servizi resi dal Comune,

si sottolinea:

- 1 La previsione di uno **stanziamento di 900 mila euro** all'anno per il triennio 2019/2021 per l'organizzazione del **Salone Nautico della Città di Venezia**. In questo modo si persegue obiettivo di sviluppare l'attività fieristica ed espositiva nel Centro Storico e all'Arsenale incrementando in tal modo l'economia del comparto di riferimento.
- 2 Si è assorbito, senza particolari criticità, l'aumento del costo del lavoro del **personale dipendente** derivante dal rinnovo del CCNL avvenuto nel 2018 e si sono state previste le somme per i successivi rinnovi per il periodo 2019/2021.
- 3 E' stato previsto un finanziamento per ciascuno degli anni 2019/2021 per il potenziamento del servizio di vigilanza con **assunzione di nuovi vigili**.
- 4 E' stato confermato lo **stanziamento di circa 200.000 euro annui** per il servizio svolto dai **"Guardians"** relativo all'informazione turistica nell'Area Marciana e negli altri siti sensibili del territorio.
- 5 Sono stati previsti fondi per **euro 100.000 annui** per le verifiche sismiche sugli **edifici scolastici**, confermando l'attenzione posta alla sicurezza già manifesta con le attività finalizzate all'ottenimento dei certificati di prevenzione incendi.
- 6 Sono stati previsti fondi per **euro 350.000 annui** attività di miglioramento/aggiuntive nella manutenzione del **verde pubblico**.
- 7 Si sono stanziati **100 mila euro** per l'iniziativa **"Cinemoving"**.
- 8 Viene consolidato lo stanziamento a regime per ognuno dei 3 anni 2019/2021 del fondo di **360.000 euro annui** per l'iniziativa **6sport** per l'avvio alla pratica sportiva dei bambini di 6 anni.
- 9 Si è confermato un contributo straordinario alla **Fenice** di **circa 300 mila euro** come sostegno della programmazione del Teatro.
- 10 Si è aumentato il budget per i **servizi bibliotecari** per **circa 130.000 euro**, aumentando in particolare lo stanziamento per i servizi di supporto all'apertura che passano da euro 165.000 nel bilancio di previsione 2018 ad euro 238.000 nel bilancio di previsione 2019.
- 11 Rimane sostanzialmente **invariata la spesa nei confronti delle società controllate** alle quali va dato merito di essere riuscite a tenere sotto controllo l'andamento dei costi a parità di servizi erogati ai cittadini.

INDEBITAMENTO

Nel corso del periodo 2014/2018, l'indebitamento a medio-lungo periodo del Comune è costantemente diminuito, come si evince dalla seguente tabella:

DIREZIONE FINANZIARIA
Servizio fiscalità e Rapporti con Banche

INDEBITAMENTO DAL 2014 AL 2018					
	2014	2015	2016	2017	2018
Debito all'01/01	345.422.275,95	331.239.734,82	319.493.440,67	308.174.671,87	294.169.009,69
Nuovo debito	-	-	-	-	-
Rimorsi da piano di ammortamento	14.182.541,13	11.658.340,71	9.916.688,06	9.858.188,82	9.811.925,57
Estinzioni/Riduzioni straordinarie	-	87.953,44	1.402.080,74	4.147.473,36	689.529,18
Totale lordo al 31.12	331.239.734,82	319.493.440,67	308.174.671,87	294.169.009,69	283.667.554,94
Riduzione debito dal 31/12/2014 al 31/12/2018	47.572.179,88				
Pari alla percentuale del	14,36%				

Anche per l'annualità 2019 non è previsto ricorso a nuovo debito, che al 31.12 dovrebbe pertanto attestarsi a circa **275 milioni**

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Nel quadriennio dal 2015, il **disavanzo** presente al momento dell'insediamento **si è ridotto di ben 18,5 milioni** con riduzioni straordinarie effettuate nel periodo di oltre 7 milioni, come riportato in tabella, a beneficio quindi dei bilanci degli anni successivi.

	Disavanzo straordinario	Disavanzo ordinario	Totale disavanzo
Disavanzo rendiconto 2014	68.106.437,07	4.651.119,96	72.757.557,03
Quota ordinaria del disavanzo da recuperare nel 2015	-2.432.372,75	-1.550.000,00	
Ulteriore riduzione effettuata nel 2015	-256.702,34	-3.101.119,96	
Disavanzo rendiconto 2015			65.417.361,98
Quota ordinaria del disavanzo da recuperare nel 2016	-2.422.865,26		
Ulteriore riduzione effettuata nel 2016	-66.248,22		
Disavanzo rendiconto 2016			62.928.248,50
Quota ordinaria del disavanzo da recuperare nel 2017	-2.420.317,26		
Ulteriore riduzione effettuata nel 2017	-3.952.914,00		
Disavanzo rendiconto 2017			56.555.017,24
Quota ordinaria del disavanzo da recuperare nel 2018	-2.262.200,69		
Disavanzo presunto 2018			54.292.816,55

PIANO RAZIONALIZZAZIONE DELLA PARTECIPATE

La Giunta ha inoltre esaminato la proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto la "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Venezia al 31/12/2017" in applicazione dell'art. 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

La razionalizzazione si pone in linea con quanto approvato lo scorso anno confermando sostanzialmente le dismissioni già deliberate e l'attuazione del Piano di Rilancio e sviluppo del Casinò.

Si da atto della sostanziale assenza di situazioni di criticità relativamente alle società controllate e all'avvenuto raggiungimento di gran parte delle dismissioni previste dal Piano precedente.

